

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01391722
ESC - Ente schedatore	M396
ECP - Ente competente	M396

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lastra
OGTT - Tipologia	lastra tombale
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI FUNERARI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Tivoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	23.M396-11.74
INVD - Data	2023
STI - STIMA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ XIV
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Età medievale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	60
MISS - Spessore	17

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lastra tombale con stemma araldico della famiglia Vitelleschi
---------------------------------	---

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMD - Descrizione	Stemma araldico di Vitelleschi scolpito a rilievo con due vitelli affrontati

NSC - Notizie storico-critiche

Lo stemma è scolpito a rilievo su una lastra sagomata, delimitata su due dei quattro lati da una cornice modanata. Al centro della lastra lo stemma è rappresentato su uno scudo con il campo partito e decorato con due vitelli affrontati. La forma dello scudo, sormontato da una croce, è una variante dello scudo gotico, diffusa in un arco di tempo abbastanza ampio, fra XIII e XV secolo (Bascapé - Del Piazzo, 1983). Lo stemma appartiene alla famiglia dei Vitelleschi (Mencarelli 1998) derivata dalla potente famiglia dei Vitelli, originaria di Città di Castello. Il prestigio e l'affermazione familiare trovò in realtà sede a Corneto (Tarquinia), dove i Vitelleschi si insediarono a partire dalla metà del Duecento (Tiberi 1996, pp. 1-10). Corneto diverrà, soprattutto nella seconda metà del Quattrocento, il centro di potere dei suoi due più importanti esponenti: il cardinale Giovanni Vitelleschi (1390-1440), detto "il diabolico" e il cardinale vescovo Bartolomeo Vitelleschi (ca. 1410-1463), suo nipote, che oltre a rivestire importanti cariche presso il Papato (Giovanni fu capitano delle truppe pontificie) saranno promotori di importanti committenze artistiche (Palazzo Vitelleschi a Tarquinia). Lo stemma appare un esemplare dell'araldica familiare probabilmente trecentesco, sulla base sia delle sue caratteristiche formali che iconografiche, in quanto negli stemmi dei membri della famiglia vissuti nel corso del XV secolo (ad esempio quelli di Giovanni e Bartolomeo) sono presenti, nella parte superiore dello scudo, sei gigli distribuiti in due terne sopra ogni vitello, sormontati da un rastrello. Si tratta di un attributo proprio dello stemma familiare del ramo familiare degli Angiò di Napoli. La sua presenza sull'araldica dei Vitelleschi è riconducibile ai rapporti di "protezione" che questi ultimi ricevettero dagli Angiò di Napoli dopo il 1437-1438, anno in cui Giovanni Vitelleschi con le sue truppe papali difese Luigi d'Angiò dal tentativo degli Aragonesi di impradonirsi del suo regno (Law 1998, pp. 40-66). Sulla base dei dati storici pertanto lo stemma in esame è quindi antecedente al secondo quarto del XV secolo. La lastra su cui è scolpito però appartiene al fronte di quella tipologia di sepolcri o monumenti funerari diffusi nel XIV secolo (si vedano ad esempio quelli della Chiesa di Santa Chiara a Napoli), con il sarcofago monumentale disposto su quattro pilastri o colonnine, spesso tortili, sormontato dal coperchio figurato scolpito a rilievo con il corpo del defunto disteso a riposo: sul fronte, ai lati di una scena figurata solitamente raffigurante la resurrezione del Cristo, erano

collocati gli stemmi del personaggio sepolto. Sulla base delle caratteristiche formali del reperto e dei dati storici raccolti appare compatibile una datazione dell'opera al XIV secolo.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	integro
-------------------------------	---------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fiasco, Andrea
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	New_1707840323989

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mencarelli Giovanna
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	-----

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Law John
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	-----
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40-66

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tiberi Lilia Grazia
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	-----
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bascapé Giacomo - Del Piazzo Marcello
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	-----

BIL - Citazione completa

I Vitelleschi: fonti, realtà e mito, atti dell'incontro di studio, Tarquinia 25-26 ottobre 1996, a cura di Giovanna Mencarelli, Civitavecchia, La Litografica, 1998

Tiberi Lilia Grazia, Notizie sulla famiglia Vitelleschi desunte dai

BIL - Citazione completa	manoscritti del l'Archivio Falzacappa, in Bollettino della Società tarquiniense d'arte e storia, 25 (1996), pp. 1-10.
BIL - Citazione completa	Law John, Giovanni Vitelleschi: 'prelato guerriero', in Renaissance Studies, 12 (1998), pp. 40-66
BIL - Citazione completa	Bascapé Giacomo - Del Piazzo Marcello, Insegne e simboli. Araldica pubblica e privata, medievale e moderna, Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 1983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda con dati riservati
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2024
CMPN - Nome	Fiasco, Andrea
RSR - Referente scientifico	D'Alessandro, Lucilla
FUR - Funzionario responsabile	Pietrobono, Sabrina